

**PROTOCOLLO DI GESTIONE ATTUATIVO DEGLI ARTICOLI 24 E 25 DEL CODICE INTERNO
PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO**

LA SEGNALAZIONE	
CHI SEGNALE	studente docente genitore personale ATA
COSA SEGNALE	comportamenti riconducibili al bullismo/cyberbullismo avvenuti a scuola, su whatsapp di classe, su un gruppo whatsapp non di classe, sui social (ad es. Instagram, TikTok, ...), fuori dalla scuola
COME SEGNALE	compilazione del modulo di segnalazione https://www.iisramadu.edu.it/documento/prevenzione-e-contrasto-dei-fenomeni-del-bullismo-e-del-cyberbullismo/
MODALITÀ DI SEGNALAZIONE	- cartacea : cassetta "Il nodo blu" - digitale : email a Referente bullismo e cyberbullismo: referente-bullismo@iisramadu.edu.it Team Antibullismo: team-antibullismo@iisramadu.edu.it
LA VALUTAZIONE APPROFONDIRITA	
RESPONSABILI DELLA VALUTAZIONE	uno o più componenti del Team Antibullismo costituito dal Dirigente Scolastico, dal referente bullismo, dall'animatore digitale e da altro personale qualificato (docenti, psicologi della scuola, mediatore scolastico)
TEMPO	presa in carico entro 2 giorni lavorativi dalla ricezione della segnalazione
OBIETTIVI	- accogliere la sofferenza della vittima - capire il livello di sofferenza della vittima - raccogliere informazioni sull'accaduto - valutare la tipologia e la gravità dei fatti - avere informazioni su chi è coinvolto nei diversi ruoli (attori, vittime, spettatori, potenziali difensori) - valutare le caratteristiche di rischio del bullo/cyberbullo - definire la tipologia degli interventi da attuare
PROCEDURA	1. colloquio individuale - con chi ha effettuato la segnalazione - con la vittima - con bullo/cyberbullo o prevaricatore - con il coordinatore di classe o con un docente del Consiglio di classe 2. colloquio congiunto - con i bulli/prevaricatori insieme in caso di gruppo - con vittima e bullo/i-prevaricatore/i se le condizioni di consapevolezza lo consentono - con il gruppo di spettatori / potenziali difensori 3. colloquio con i genitori - della vittima - del bullo / prevaricatore * Le modalità di gestione del colloquio sono conformi alle <u>LINEE DI ORIENTAMENTO</u> per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo 2021, pag. 9 (Tabella allegata)

VALUTAZIONE	- presenza delle caratteristiche della prevaricazione o del fenomeno bullismo / cyberbullismo (sofferenza della vittima, intenzionalità, reiterazione, squilibrio di potere) - configurabilità del reato della condotta - modalità, luoghi e tempi in cui è posta in essere la condotta segnalata	
APPROVAZIONE	convalida della valutazione da parte del Dirigente Scolastico	
DECISIONE DELL'INTERVENTO		
Soggetto competente: TEAM ANTIBULLISMO		
Tipologia condotte	Tipologia di intervento	Responsabili dell'intervento
CONDOTTE NON CONFIGURABILI come bullismo o cyberbullismo	Approccio educativo con la classe	Docente della classe, Team Antibullismo, psicologo della scuola, mediatore scolastico, esperti esterni
CONDOTTE A RISCHIO bullismo o cyberbullismo	Prevenzione secondaria o selettiva con azioni rivolte al gruppo a rischio	Docente della classe, Team Antibullismo, psicologo della scuola, mediatore scolastico, esperti esterni
	Gestione della relazione tra vittime e prevaricatore	Mediatore scolastico e Team Antibullismo
CONDOTTE CONFIGURABILI come bullismo o cyberbullismo	Prevenzione terziaria o indicata con azioni rivolte ai singoli individui e/o alla classe coinvolta negli episodi di bullismo	Docente della classe, gestione integrata del Team Antibullismo e del Team dell’Emergenza (Servizi sanitari, Servizi sociali, Polizia Postale, Nucleo di Prossimità della Polizia Locale, Carabinieri, ...), psicologo della scuola, mediatore scolastico, esperti esterni
	Intervento psico – educativo e individuale per il bullo	Psicologo della scuola, Team dell’Emergenza
	Sanzione disciplinare a carico del bullo e/o spettatore	Applicazione dei procedimenti e delle misure previste nel Regolamento d’Istituto
	Gestione della relazione tra vittima e bullo	Mediatore scolastico, Team Antibullismo, Team dell’Emergenza
	Coinvolgimento della famiglia degli attori (vittima, bullo, spettatore)	Dirigente Scolastico, Team Antibullismo, psicologo della scuola, Team dell’Emergenza
CONDOTTE CONFIGURABILI come REATO	Denuncia del caso alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni	Dirigente Scolastico
	Sanzione disciplinare a carico del bullo / cyberbullo / prevaricatore	Applicazione dei procedimenti e delle misure previste nel Regolamento d’Istituto
	Supporto intensivo e di rete a lungo termine alla vittima, al bullo, al prevaricatore	Gestione integrata del Team Antibullismo e del Team dell’Emergenza (Servizi sanitari, Servizi sociali, Polizia Postale, Nucleo di Prossimità della Polizia Locale, Carabinieri, ...)

	Coinvolgimento della famiglia degli attori (vittima, bullo, prevaricatore, spettatore)	Dirigente Scolastico, Team Antibullismo e del Team dell’Emergenza, psicologo della scuola
MONITORAGGIO		
Tipologia condotte	Azione di monitoraggio	Responsabili del monitoraggio
CONDOTTE NON CONFIGURABILI come bullismo o cyberbullismo	Azione di monitoraggio a lungo termine della situazione e dell’efficacia dell’intervento	Docente della classe, Team Antibullismo, psicologo della scuola, mediatore scolastico
CONDOTTE A RISCHIO bullismo o cyberbullismo	Azione di monitoraggio a lungo termine della situazione e dell’efficacia dell’intervento	Docente della classe, Team Antibullismo, psicologo della scuola, mediatore scolastico
CONDOTTE CONFIGURABILI come bullismo o cyberbullismo	Azione di monitoraggio a breve termine della situazione e dell’efficacia dell’intervento	Docente della classe, Team Antibullismo, psicologo della scuola, mediatore scolastico
CONDOTTE CONFIGURABILI come reato	Azione di monitoraggio della situazione e dell’efficacia dell’intervento	Dirigente Scolastico, Team Antibullismo e dell’Emergenza (Servizi sanitari, Servizi sociali, Polizia Postale, Nucleo di Prossimità della Polizia Locale, Carabinieri, ...)
PER TUTTE LE CONDOTTE	Azioni di monitoraggio con la famiglia	Dirigente Scolastico, Docente della classe, Team Antibullismo, Team dell’Emergenza
	Tavolo permanente di monitoraggio	Referente bullismo e cyberbullismo; Referente BES Polo Tecnico; Referente BES Polo Liceale; Referente minori adottati; Componente genitori Consiglio di istituto; Componente studenti; Consiglio di istituto; Sentinelle web; Psicologi Sportello di ascolto

TABELLA con le modalità di gestione del colloquio conformi alle LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo 2021, pag. 9

Intervento con la vittima	Intervento con il bullo
- accogliere la vittima in un luogo tranquillo e riservato; - mostrare supporto alla vittima e non colpevolizzarla per ciò che è successo; - far comprendere che la scuola è motivata ad aiutare e sostenere la vittima; - informare progressivamente la vittima su ciò che accade di volta in volta; - concordare appuntamenti successivi (per monitorare la situazione e raccogliere ulteriori dettagli utili).	- prima di incontrare il presunto bullo è importante essere al corrente di cosa è accaduto; - accogliere il presunto bullo in una stanza tranquilla, non accennare prima al motivo del colloquio; - iniziare il colloquio affermando che si è al corrente dello specifico episodio offensivo o di prevaricazione; - fornire al ragazzo/a l'opportunità di esprimersi, favorire la sua versione dei fatti; - mettere il presunto bullo di fronte alla gravità della situazione; - non entrare in discussioni; - cercare insieme possibili soluzioni ai comportamenti prevaricatori; - ottenere, quanto più possibile, che il presunto bullo dimostri comprensione del problema e bisogno di riparazione; - in caso di più bulli, i colloqui avvengono preferibilmente in modo individuale con ognuno di loro, uno di seguito all'altro, in modo che non vi sia la possibilità di incontrarsi e parlarsi; - una volta che tutti i bulli sono stati ascoltati, si procede al colloquio di gruppo.
	Colloquio di gruppo con i bulli
	- iniziare il confronto riportando quello che è emerso dai colloqui individuali; - l'obiettivo è far cessare le prevaricazioni individuando soluzioni positive.
Incontro prevaricatore - vittima	
Questa procedura può essere adottata solo se le parti sono pronte e il Team Antibullismo rileva un genuino senso di pentimento e di riparazione nei prepotenti; è importante: - ripercorrere l'accaduto lasciando la parola al prevaricatore / bullo; - ascoltare il vissuto della vittima circa la situazione attuale; - condividere le soluzioni positive e predisporre un piano concreto di cambiamento.	
Coinvolgimento del gruppo classe o di possibili spettatori	
Questa azione è consigliata solo quando possiamo rilevare un chiaro segnale di cambiamento nel presunto bullo (o più di uno) e il coinvolgimento del gruppo non implica esposizioni negative della vittima, ma può facilitare la ricostruzione di un clima e di relazioni positive nella classe.	